

Tito Faraci è nato a Gallarate (Varese), il 23 maggio 1965. Per lungo tempo è stato critico musicale poi, nel 1995, l'esordio come scrittore di fumetti sulle testate Disney. Tre anni più tardi, inizia a lavorare anche per la Astorina, la Casa Editrice di Diabolik, che gli chiede di realizzare due albi speciali, entrambi disegnati da Giuseppe Palumbo, che ricostruiscono le "origini segrete" di Eva Kant (*Eva Kant, quando Diabolik non c'era*, 2003) e Ginko (*Ginko, prima di Diabolik*, 2005). Sceneggia *Lupo Alberto*, di cui cura anche alcuni adattamenti per la serie animata televisiva prodotta da Rai Trade. Dal 1999 collabora con Sergio Bonelli Editore per Dylan Dog, debuttando con l'albetto allegato al Dylan Dog Special n. 13, dal titolo *Sotto il vestito troppo* e, in seguito, sceneggiando per Nick Raider, Magico Vento e Speciale Cico. Nel 2000 Einaudi pubblica, nella collana Stile Libero, sotto il titolo *Topolino Noir*, dieci storie d'ispirazione hard-boiled scritte da Faraci, caso unico di antologia specificamente dedicata a uno sceneggiatore disneyano, che raccoglie avventure pubblicate in svariati Paesi del mondo. Nel 2004, esce per Panini Comics *Il segreto del vetro*, prima – e per ora unica – storia dell'Uomo Ragno creata e ambientata in Italia, disegnata da Giorgio Cavazzano. Per Sergio Bonelli Editore, oltre alla sua mini-serie, Brad Barron, e ai relativi speciali, sceneggia Tex.